



## COMUNE DI CESENA

SETTORE **Scuola, Sport e Partecipazione**  
SERVIZIO **Scuola**

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena  
Tel: 0547.356321 Fax 0547.356581  
E-mail: pubblicaistruzione@comune.cesena.fc.it

---

### **Supporto per lo sviluppo di attività, progetti e percorsi formativi al Centro di Documentazione Educativa e in ambito educativo e dell'integrazione scolastica. Schema di Convenzione**

---

#### **ART. 1 - OGGETTO**

Oggetto della presente convenzione è collaborazione fra il Comune di Cesena e l'Associazione di Promozione Sociale \_\_\_\_\_ per lo sviluppo di attività, progetti e percorsi formativi al Centro di Documentazione Educativa e in ambito educativo e dell'integrazione scolastica, articolati nei seguenti ambiti:

1. Supporto per lo sviluppo di progetti e percorsi formativi al Centro di Documentazione Educativa del Comune di Cesena;
2. Progetti per l'inclusione e il contrasto della dispersione scolastica;
3. Sportello Interculturale e attività formative riferite all'interculturalità;
4. Altri eventi dedicati all'educazione.

#### **1. Supporto per lo sviluppo di progetti e percorsi formativi al Centro Documentazione Educativa (CDE)**

Il Centro di Documentazione Educativa è un servizio di secondo livello dedicato alle tematiche dell'educazione e dell'istruzione, in particolare la sua finalità è quella di individuare, elaborare e promuovere supporti scientifici, culturali e strumentali per la qualificazione scolastica e dei servizi extrascolastici in relazione ai processi di insegnamento-apprendimento, all'integrazione scolastica, lavorativa e sociale delle persone con deficit, alle differenze culturali e di genere, all'educazione alla salute. Rivolge la sua attività di documentazione, formazione, informazione, consulenza e ricerca agli insegnanti dei servizi prescolastici e delle scuole di ogni ordine e grado, ai genitori, agli studenti, alle associazioni, al volontariato e agli altri servizi del territorio nell'ambito socio-educativo.

Il CDE ha costituito nel tempo un patrimonio documentario, bibliografico e di riviste specializzate in particolare riguardo alle tematiche dell'integrazione scolastica e sociale, della prevenzione del disagio giovanile, dell'educazione infantile e della genitorialità.

Il CDE persegue un lavoro integrato con i diversi Enti pubblici e privati e Associazioni del territorio. Interviene su un'area distrettuale e inter-distrettuale, provinciale, regionale e inter-regionale.

Il CDE aderisce alla Rete regionale dei C.D.E. (Centri di Documentazione per l'handicap).

Collabora alla rete del Progetto Regionale di Documentazione Educativa 0-6.

Nella rete locale partecipa ai seguenti tavoli di lavoro permanenti:

- Piani per la Salute e il benessere.
- GLIP (Gruppo di lavoro per l'integrazione, provinciale istituito e riconosciuto dalla 104/1992).

- CTP (comitato tecnico provinciale) riconosciuto nell'Accordo di programma Provinciale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili ai sensi della legge n. 104 del 05/02/1992, in particolare per quanto riguarda l'attività dell'informazione, documentazione, formazione e consulenza.
- C.P.P. (Coordinamento pedagogico Provinciale) per quanto riguarda progetti regionali e provinciali sulla fascia 0/6 anni, attualmente la revisione dello SCIN e il progetto PRIA.
- Commissione Provinciale per le Autorizzazioni al Funzionamento dei servizi per l'infanzia 0-3 anni.

Il CDE è accreditato come "Centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia Romagna.

Il CDE opera in particolare in rete con i seguenti programmi e strumenti:

1. Il Centro si richiama ad una programmazione territoriale sovracomunale degli interventi scolastici, extrascolastici e sociali secondo una prospettiva e una metodologia che fanno riferimento all'elaborazione dei Piani Distrettuali per la Salute e per il Benessere Sociale. È prevista la costituzione del "Tavolo Scuola", tavolo di indirizzo tecnico-scientifico impegnato nella promozione del benessere scolastico, la prevenzione di forme di disagio e l'integrazione dei soggetti disabili. Una delle azioni previste è garantire la traducibilità in progetti di alcuni temi già emersi come importanti: D.S.A., sportelli di ascolto psico-pedagogico nelle scuole e problematiche sui conflitti, coordinamento centri pomeridiani, sportello di consulenza presso il CDE sulle difficoltà di insegnamento e apprendimento e sui problemi della disabilità in particolare i Disturbi dello spettro Autistico, l'orientamento scolastico.
2. Il CDE opera inoltre come Centro Studi/Osservatorio/Ricerca Comunale per la rilevazione, la raccolta, la registrazione, la rielaborazione e la diffusione di dati quantitativi e qualitativi in relazione agli ambiti di cui si occupa:
  - integrazione
  - processi formativi
  - educazione alla salute
  - educazione interculturale
  - area infanzia (zero-sei)

Le informazioni, rese disponibili su richiesta e/o attraverso la redazione di report periodici, possono offrire elementi di lettura per orientare le politiche scolastiche e sociali.

Il CDE contribuisce ad elaborare, nell'ambito delle proprie funzioni (documentazione, consulenza, formazione, informazione, ricerca) e in sinergia con altri soggetti, risposte di qualità ai bisogni che sono individuati come emergenti e prioritari nelle aree suddette.

3. In generale, il CDE svolge la propria attività nei seguenti ambiti:

**a) Integrazione**

Quest'area si occupa dell'integrazione di persone disabili nella scuola, nel lavoro e nell'extra-scuola. Tale finalità è perseguita attraverso la programmazione di attività di formazione, documentazione, informazione, ricerca e sperimentazione. In questo ambito si collocano:

- l'attività del **Gruppo Integrazione**, gruppo di lavoro permanente del CDE costituito da rappresentanti della scuola, dell'Università, del Comune, delle Associazioni, dei Centri di formazione professionale e dell'Azienda USL; svolge una funzione di programmazione delle attività di formazione, informazione, documentazione, ricerca nell'ambito della disabilità;
- i progetti della Rete Regionale dei Centri di Documentazione per l'Integrazione (CDI), costituendosi come polo per il coordinamento Provinciale per l'handicap (in collaborazione con il Centro di Documentazione per gli Apprendimenti di Forlì) e centro specializzato, a livello regionale, sull'autismo ([www.specialeautismo.it](http://www.specialeautismo.it)).

- La partecipazione al Gruppo di lavoro provinciale (G.L.I.P.) dell'Ufficio Scolastico Provinciale la cui attività è rivolta agli interventi inerenti la disabilità e la formazione dei docenti.

#### **b) Processi formativi**

In questo ambito si collocano tutte le attività finalizzate al miglioramento dei processi e delle metodologie di apprendimento-insegnamento e delle relazioni educative, e al sostegno dell'innovazione scolastica e della diffusione della cultura pedagogica.

In questa area si situano:

- la formazione permanente e continua degli insegnanti;
- le iniziative pubbliche, quali seminari, convegni, giornate di studio;
- il supporto alla ricerca e sperimentazione e innovazione scolastica;
- gli sportelli di consulenza su contenuti specifici e di supporto alla progettazione educativa e alla documentazione;
- la redazione della rivista on line «Paesaggi Educativi».

#### **c) Educazione alla salute**

Questo ambito si occupa della salute intesa come benessere psicofisico e, in particolare, delle iniziative di prevenzione delle tossicodipendenze, del tabagismo e delle situazioni di disagio in genere.

Il Centro sostiene progetti per ridurre il disagio scolastico, in particolare per indagare come esso si manifesta negli aspetti di difficoltà relazionali, comportamentali e di apprendimento, nonché individuare e approfondire i possibili strumenti per promuovere l'agio e contrastare quindi il disagio.

Tali finalità sono perseguite attraverso la programmazione di attività di formazione, documentazione, informazione, ricerca e sperimentazione.

#### **d) Educazione interculturale**

Questo ambito si occupa di promuovere la cultura del dialogo e dell'accoglienza, di favorire la qualità dell'integrazione dei bambini e dei ragazzi di altre culture, di valorizzare l'identità, la cultura e la lingua d'origine dei bambini stranieri, di costruire nella scuola strategie e pratiche non etno-centriche e di educare ai diritti e alla pace.

In questa area si colloca l'attività dello Sportello Intercultura "Mirca Aldini": offre corsi di formazione per insegnanti, consulenze per la progettazione di percorsi interculturali e insegnamento dell'italiano come lingua seconda, prestito di libri.

#### **e) Infanzia (zero-sei)**

In quest'area si collocano:

- Le attività di documentazione (archivio), qualificazione e formazione rivolte ai servizi 0-6 pubblici e privati del territorio;
- i progetti regionali 0-6 anni;
- la collaborazione alle attività di documentazione del Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP) e, in particolare, in relazione l'aggiornamento dello SCIN (Strumento di Costruzione/Condivisione dell'identità pedagogica dei Nidi).

In relazione alle suddette aree, il Centro svolge le seguenti attività:

- **Documentazione/archiviazione:** cataloga, classifica, indicizza e archivia libri, riviste, materiali "grigi", dvd e videocassette; aggiorna l'archivio dei materiali e i cataloghi; organizza e gestisce la biblioteca; cura il rapporto con l'utenza e ne registra le presenze e il gradimento; gestisce la banca dati dei materiali di documentazione e del prestito; progetta, realizza, promuove e diffonde materiali di documentazione; supporta la progettazione delle documentazioni educative-didattiche.
- **Informazione/comunicazione:** attiva rapporti di scambio e di collaborazione con le istituzioni e i soggetti presenti sul territorio; promuove l'attività del Centro favorendo la circolazione delle informazioni e delle iniziative mediante una pluralità di strumenti (servizio front office, sito,

mailing, manifesti, pubblicazioni, conferenze, video). Gestione dello sportello informativo relativo ai temi delle disabilità.

- **Formazione:** Promuove e organizza attività di formazione e aggiornamento, anche in collaborazione con altri soggetti interessati, per la qualificazione professionale degli operatori dei servizi scolastici, socio-educativi e socio-sanitari, per l'acquisizione, consolidamento, miglioramento di competenze inerenti ai processi di insegnamento/apprendimento, e per sostenere le competenze genitoriali. Procedo alla pianificazione, gestione della formazione e alla documentazione delle iniziative realizzate. Attiva momenti di monitoraggio. Valuta il gradimento da parte dell'utenza.
- **Ricerca e sperimentazione:** sostiene l'innovazione scolastica ed educativa-didattica attraverso l'attivazione di gruppi di studio e di ricerca circa le nuove metodologie educative e didattiche, l'analisi dei nuovi scenari della riforma, la qualità dei processi d'integrazione. Collabora alle ricerche commissionate dalla Regione Emilia Romagna, alla rete dei Centri di documentazione regionali (CDI) sui temi della disabilità (progetto "Banche dati" e "Portale").
- **Consulenza:** attraverso sportelli di consulenza offre un servizio individuale o di gruppo per l'approfondimento di specifiche tematiche. Si rivolge a docenti di ogni ordine e grado scolastico, educatori, operatori sociali e sanitari, studenti, genitori e offre ricerca e reperimento di materiali e informazioni, indicazioni e strumenti operativi a sostegno del lavoro didattico ed educativo, supporto alla realizzazione di progetti con l'individuazione di contenuti, modalità, esperti, approfondimento di tematiche specifiche, rielaborazione e costruzione di documentazioni di esperienze, costruzioni di bibliografie ragionate, individuazione e approfondimento delle tipologie di deficit.

## 2. Progetti per l'inclusione e il contrasto della dispersione scolastica.

Tali progetti coinvolgono, in particolare, gli istituti professionali e si sviluppano in rete con le Istituzioni scolastiche e altri soggetti pubblici.

Questi progetti sono finalizzati alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione dell'agio e si concretizzano in diverse azioni:

- raccolta e analisi dati statistici;
- interventi diretti con i ragazzi volti a facilitare l'accoglienza;
- interventi nelle classi allo scopo di introdurre metodologie sperimentali, in particolare relativamente alle difficoltà e abilità di apprendimento, e alla soluzione creativa dei conflitti;
- interventi formativi diretti agli insegnanti sulle stesse tematiche;
- interventi con i colleghi docenti e con i genitori;
- attivazione di progetto di sportelli di ascolto in rete, con formazione e supervisione a cura dell'Università di Cesena.

## 3. Sportello Interculturale e attività formative riferite all'interculturalità;

Lo Sportello Interculturale «Mirca Aldini», si caratterizza come punto di riferimento per gli insegnanti, nell'ambito del Centro di Documentazione Educativa (CDE), per le tematiche dell'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana.

In particolare, lo sportello si occupa di:

- formazione,
- progettazione,
- documentazione/consultazione/prestato,
- informazione,
- supporto alla progettazione per l'elaborazione di percorsi interculturali, per l'insegnamento dell'italiano L2, per l'organizzazione e la valutazione dei percorsi di apprendimento della lingua italiana.

Lo Sportello Interculturale coordina i tavoli tecnici di lavoro con i referenti per l'intercultura di asili nido, scuole materne, primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Presso lo Sportello interculturale è possibile la consultazione di materiale di documentazione (progetti realizzati nelle scuole, testi di pedagogia e didattica interculturale, testi relativi alla prima alfabetizzazione, testi facilitati per l'apprendimento della lingua delle discipline, normativa di riferimento, materiali audiovisivi e informatici) per una formazione continua e permanente dei docenti. Ogni anno sono attivati mediamente tre corsi di formazione su varie tematiche (prima alfabetizzazione, lingua dello studio, creazione dei materiali didattici), rivolti a insegnanti, volontari del servizio civile e a coloro che sono interessati.

Lo sportello Interculturale coordina il progetto di integrazione scolastica per alunni non italofoni "Torre di Babele".

Nell'ambito del Progetto "Torre di Babele" sono realizzati: corsi di lingua italiana per alunni di prima alfabetizzazione, percorsi di conoscenza delle rispettive culture, valorizzazione delle culture d'origine e di relazione con le famiglie degli alunni stranieri.

Tale progetto è coordinato dallo Sportello interculturale e viene gestito autonomamente dalla scuole di Cesena e della Zona Cesena - Valle Savio, mediante contributi specifici definiti nell'ambito del Programma attuativo del Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale.

#### **4. Altri eventi dedicati all'educazione**

La città di Cesena si è sempre distinta per la presenza di scuole e di insegnanti in cui c'è una particolare attenzione alla cura dei bambini e delle bambine, del loro conoscere, del loro esistere e crescere.

La scuola, l'educazione, la pedagogia rappresentano il contesto e le modalità attraverso cui favorire un felice incontro tra il "soggetto-persona-alunno" e la cultura in cui vive e cresce, cultura che progressivamente potrà integrare e implementare con le proprie azioni e iniziative.

Sulla spinta di queste considerazioni, il Comune di Cesena promuove eventi culturali, convegni e iniziative dedicate al tema dell'educazione, rivolte a insegnanti e operatori del mondo della scuola, associazioni e soggetti che si occupano di educazione, formazione, progetti e programmi dedicati all'infanzia.

Rientrano in quest'ambito: seminari e tavole rotonde di carattere pedagogico-educativo, momenti di riflessione veicolati attraverso laboratori con esperienze di eccellenza, incontri e spettacoli di letteratura e poesia, rappresentazioni teatrali, film e conferenze su figure ed esperienze pedagogiche importanti, che coinvolgono il mondo della scuola e della cittadinanza.

#### **ART. 2 - DURATA**

La presente convenzione avrà durata triennale a decorrere dal 1° novembre 2015 fino al 31 agosto 2018, con possibilità di rinnovo per i successivi due anni.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì, entro la data di scadenza, nelle more della successiva procedura di aggiudicazione, la facoltà di prorogare la convenzione per un periodo strettamente necessario e comunque non superiore a 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni della presente convenzione.

#### **ART. 3 - CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo pagato dal Comune di Cesena per il triennio dal 1° novembre 2015 fino al 31 agosto 2018 ammonta complessivamente a € 59.500,00 (Iva inclusa se dovuta).

Tale importo si intende onnicomprensivo e include i costi relativi alla copertura assicurativa delle persone messe a disposizione dall'Associazione, di cui all'art. 12, comma 3, lettera c della LR 34

del 9-12-2002, nonché tutte le spese sostenute dall'Associazione per la gestione delle attività e dei progetti di cui alla presente convenzione.

#### **ART. 4 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELLA CONVENZIONE**

Fa parte della presente convenzione: la proposta progettuale / tecnica dell'Associazione.

#### **ART. 5 - DOMICILIO DELL'ASSOCIAZIONE E REFERENTI**

L'Associazione dovrà indicare con chiarezza il proprio domicilio al quale il Comune di Cesena potrà inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente convenzione, nonché il proprio indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) o, in caso di mancato possesso della PEC, l'indirizzo di posta elettronica, nonché il numero di fax, ove non l'abbia già fatto in sede di procedura di affidamento.

L'Associazione deve comunicare altresì all'Amministrazione comunale il nominativo del Responsabile della presente convenzione, il relativo riferimento telefonico e indirizzo di posta elettronica. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile individuato, l'Associazione medesima deve comunicare tempestivamente il nominativo, l'indirizzo di posta elettronica e il riferimento telefonico di un sostituto.

#### **ART. 6 - CAUZIONI E GARANZIE**

Ai sensi dell'art. 50 del Regolamento comunale dei contratti, l'Associazione deve presentare una cauzione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla convenzione, del risarcimento di eventuali danni, pari al 10% del corrispettivo di cui all'art. 3.

L'Associazione è tenuta al reintegro della cauzione eventualmente incamerata entro 15 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 7 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione si impegna a collaborare con il Comune di Cesena, svolgendo una funzione di supporto per lo sviluppo di attività, progetti e percorsi formativi al Centro di Documentazione Educativa e in ambito educativo e dell'integrazione scolastica, con le modalità proposte nel progetto tecnico-organizzativo presentato in sede di offerta.

L'Associazione è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli operatori e collaboratori impegnati nelle attività e progetti di cui alla presente convenzione.

L'Associazione dovrà assicurare, nei riguardi dei propri dipendenti e collaboratori, le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

Per le attività e i progetti sopra indicati, l'Associazione dispone di un budget composto dal corrispettivo corrisposto dal Comune ai sensi dell'art. 3, da risorse proprie e da eventuali contributi da sponsorizzazione acquisiti autonomamente dall'Associazione stessa.

L'Associazione si impegna a collaborare alla gestione delle attività e ai progetti oggetto della presente convenzione, sulla base delle finalità di cui all'art. 1 e nel rispetto delle indicazioni del Settore Scuola, Sport e Partecipazione del Comune di Cesena.

L'Associazione collabora all'attività del CDE utilizzando anche la sede di proprietà comunale di via Aldini, idonea e arredata e le attrezzature e i materiali ivi presenti.

Per le finalità della presente convenzione e ai fini di consolidare e sviluppare la rete del CDE con gli utenti, con il mondo della scuola e con tutti i soggetti interessati, l'Associazione collabora all'apertura del Centro e allo sviluppo delle relazioni esterne.

Il Centro di Documentazione Educativa é aperto al pubblico, per attività di studio e consulenza, nonché per l'attività di consultazione e prestito di materiale bibliografico, 2 giorni la settimana, di cui una mattina dalle 8 alle 13 e un pomeriggio dalle 14 alle 18. L'apertura del CDE segue di norma il calendario scolastico, con orari ridotti nei mesi di giugno e luglio e la chiusura completa nel mese di agosto.

Il Centro rimane chiuso orientativamente per 2 settimane a Natale e 1 settimana a Pasqua.

L'attività di sportello del CDE è rivolta ad un'utenza composta prevalentemente da insegnanti, da genitori, da studenti universitari e non, persone disabili, operatori dei servizi extrascuola, operatori dei socio sanitari e soggetti interessati ai temi di competenza.

Gli altri progetti di cui all'art. 1 si sviluppano nel corso dell'anno scolastico.

L'Associazione si obbliga:

- A svolgere le attività e i progetti in modo conforme al progetto tecnico-organizzativo presentato;
- Ad assicurare, salvo casi di forza maggiore accertati, la continuità delle attività e dei progetti;
- A sottostare alle verifiche disposte dal Comune, allo scopo di controllare la corretta esecuzione degli obblighi assunti con la presente convenzione.

L'Associazione, nel rispetto delle indicazioni della presente convenzione e del progetto tecnico-organizzativo presentato:

- Collabora all'apertura e alle attività di consulenza del CDE e dello Sportello Interculturale.
- Collabora alle attività e ai progetti compresi nella presente convenzione, in stretto coordinamento con il Settore Scuola, Sport e Partecipazione e in maniera integrata con la rete di collaborazioni del CDE, che l'Associazione concorre a consolidare e sviluppare.
- Cura l'organizzazione e la realizzazione diretta dei progetti oggetto della proposta tecnico-organizzativa;
- Collabora alla cura e redazione delle eventuali pubblicazioni e materiali didattici che saranno concordati con il Settore Scuola, Sport e Partecipazione del Comune di Cesena.

Sono a carico dell'Associazione:

- Le spese relative al personale eventualmente impegnato e ai soggetti coinvolti nell'organizzazione delle attività e dei progetti sopra indicati.
- L'apertura e la chiusura degli spazi utilizzati, la corretta conservazione della sede, delle attrezzature e di tutto il materiale di pertinenza. L'Associazione deve attuare tutti quei provvedimenti che garantiscono l'integrità della sede e controllare che le attività svolte siano compatibili con l'uso a cui sono destinati i locali, comunicando al Comune di Cesena – Settore Scuola, Sport e Partecipazione eventuali problemi relativamente all'immobile e al suo uso. L'Associazione è tenuta a ripristinare le attrezzature, gli arredi e i materiali eventualmente mancanti o danneggiati per colpa grave, incuria e negligenza nella custodia e nell'uso.

L'Associazione inoltre:

- È tenuta ad organizzare il lavoro dei propri collaboratori in osservanza di quanto previsto nella presente convenzione e nella proposta progettuale presentata. Tutti i volontari, gli operatori e collaboratori impiegati nelle attività e nei progetti rispondono del loro operato all'Associazione, la quale è ritenuta l'unica responsabile delle obbligazioni assunte con la presente Convenzione.

- È l'unica responsabile dei rapporti posti in essere con persone e soggetti terzi per lo svolgimento delle attività e dei progetti.
- È tenuta a relazionarsi per la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività e dei progetti, con il Settore Scuola, Sport e Partecipazione del Comune, il quale indicherà all'Associazione il proprio referente.
- L'Associazione è tenuta a indicare al suo interno un responsabile per gli aspetti gestionali e organizzativi e un Coordinatore per le attività e i progetti, segnalando le modalità e i recapiti (numero di cellulare di servizio, indirizzo email) affinché possa essere contattato tempestivamente in caso di necessità. L'Associazione è tenuta a collaborare con il Dirigente del Settore Scuola, Sport e Partecipazione o suoi delegati, tramite incontri a cadenza almeno bimestrale, per la programmazione degli interventi e dei progetti e la verifica delle attività svolte.
- Si impegna a custodire e non diffondere eventuali informazioni inerenti gli utenti e il Comune, di cui possa venire in possesso e secondo le regole sulla riservatezza previste del D.Lgs 196/2003.
- Ha l'obbligo di acquisire il certificato penale del casellario giudiziale per ogni persona che svolga attività professionali o volontarie all'interno delle attività e progetti, che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (art. 2 D.Lgs 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile").

Ai fini della rendicontazione e della liquidazione del corrispettivo di cui all'art. 3, l'Associazione si impegna infine a redigere annualmente una documentazione riepilogativa sull'attività svolta, sulla base di un modello coerente con gli strumenti di verifica e controllo del Comune di Cesena.

## **ART. 8 - OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE DI CESENA**

Per lo svolgimento delle attività e dei progetti di cui alla presente convenzione, il Comune di Cesena:

1. Affida all'Associazione l'utilizzo, in accordo con il personale del CDE e i referenti del Servizio Scuola del Comune, degli arredi, delle attrezzature, degli strumenti e dei supporti didattici di pertinenza della sede del CDE di via Aldini, per la durata della presente convenzione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e dei progetti oggetto della convenzione medesima.
2. Provvede al pagamento delle utenze (spese telefoniche, per il riscaldamento del locale, per l'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica), alla manutenzione e alla pulizia dei locali;
3. Provvede all'acquisto e all'aggiornamento dei materiali bibliografici e dei sussidi informatici ed audiovisivi.
4. Provvede al pagamento del corrispettivo di cui all'art. 3.
5. Mantiene in capo al Settore Scuola, Sport e Partecipazione la funzione di indirizzo e controllo delle attività e dei progetti oggetto della presente convenzione. Coadiuvata l'Associazione nelle attività di programmazione e verifica delle attività e dei progetti stessi, avvalendosi delle collaborazioni e delle esperienze già attive sui singoli progetti (reti sovracomunali, comitati scientifici, Università). Attiva momenti di confronto e co-progettazione tra i referenti dell'Associazione e operatori del Settore Scuola, Sport e Partecipazione del Comune.

## **ART. 9 - PROFESSIONALITÀ RICHIESTA AGLI OPERATORI**



Gli operatori dell'Associazione assegnati alle attività e ai progetti del Centro di Documentazione Educativa devono possedere i seguenti titoli:

- Titolo universitario in Pedagogia, Scienze della Formazione o titolo equipollente oppure
- Esperienza come insegnante o coordinatore pedagogico nei nidi d'infanzia, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie o secondarie di I e II grado.

Gli operatori e collaboratori coinvolti nelle attività e nei progetti devono inoltre possedere competenze ed esperienze specifiche e documentabili, riferite agli ambiti in cui risultano impegnati.

#### **ART. 10 - GARANZIA ASSICURATIVA**

L'Associazione assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati al Comune di Cesena o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con la presente convenzione, sollevando pertanto il Comune di Cesena da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

È obbligo dell'associazione stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento all'oggetto della presente convenzione, con massimale per sinistro non inferiore a € 2.000.000 (duemilioni/00) e con validità non inferiore alla durata della convenzione.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Associazione potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche le attività previste dalla presente convenzione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 2.000.000 (duemilioni/00).

Il costo della suddetta polizza è da ritenersi compreso nel corrispettivo di cui all'art. 3, pertanto ogni onere ad essa relativo deve essere considerato a carico dell'Associazione.

La regolare costituzione della presente garanzia assicurativa dovrà essere documentata dall'Associazione prima dell'inizio della prestazione e dovrà coprire l'intera durata della convenzione. Copia conforme all'originale della polizza assicurativa dovrà essere prodotta al Comune di Cesena prima dell'inizio delle attività.

In ogni caso per il rimborso delle spese e la rifusione dei danni il Comune di Cesena potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Associazione o sulla garanzia fideiussoria di cui all'art. 6 della presente convenzione.

#### **ART. 11 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE**

L'avvio all'esecuzione della convenzione potrà essere effettuata, in via d'urgenza, anche prima della sottoscrizione della convenzione, mediante apposito verbale, previa presentazione della cauzione di cui all'art. 6 e della polizza assicurativa di cui all'art. 10.

#### **ART. 12 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. Il corrispettivo complessivo che l'Amministrazione comunale pagherà all'Associazione, per il periodo dal 1° novembre 2015 fino al 31 agosto 2018, è determinato in € 59.500,00 (Iva inclusa se dovuta) e si intende onnicomprensivo, per lo svolgimento delle attività e progetti oggetto della presente convenzione, così come specificato all'art. 3.

2. Il corrispettivo viene liquidato ogni anno in quattro rate trimestrali di uguale importo dal Comune di Cesena (Settore Scuola, Sport e Partecipazione), su presentazione di regolari fatture o note spese.
3. L'Associazione si obbliga a presentare un rendiconto trimestrale di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere verificato dal Dirigente del Settore Scuola, Sport e Partecipazione. Qualora il Dirigente competente lo ritenesse necessario, può richiedere all'Associazione l'integrazione della documentazione. L'importo della fattura o nota spese potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".

### **ART. 13 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'Associazione deve comunicare al Comune di Cesena gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula della convenzione oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Comune di Cesena sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interesse legali, degli interessi di mora.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:
  - a) per pagamenti a favore dell'Associazione devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
  - b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
  - c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 € possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.
5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:
  - a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione della convenzione ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
  - b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, qualora reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione della convenzione.

6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, informano contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
7. L'Associazione dovrà inserire a pena di nullità nei contratti con subcontraenti apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire al Comune la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

#### **ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI PROGETTI**

Il Comune di Cesena verifica l'esatto adempimento delle prestazioni e lo svolgimento delle attività e dei progetti della presente convenzione attraverso strumenti di controllo e di monitoraggio finalizzati anche al costante miglioramento delle attività espletate.

Il Comune di Cesena, inoltre, potrà effettuare, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, controlli specifici e verifiche ispettive al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi della presente convenzione, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dalla convenzione stessa.

Ogni contestazione in merito all'accertamento d'inadempienze e inosservanze che saranno riscontrate in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dalla presente convenzione, saranno contestate ai fini della irrogazione delle penalità.

#### **ART. 15 - PENALI**

Su segnalazione del Dirigente del Settore Scuola, Sport e Partecipazione, il Comune di Cesena applicherà all'Associazione le seguenti penalità, qualora si determinino le condizioni di seguito indicate:

- € 100,00 per ogni inosservanza degli orari di apertura al pubblico per le attività di consulenza del CDE e dello Sportello Interculturale (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento);
- € 300,00 per ogni mancata comunicazione dei danni o furti causati alle strutture, materiali e opere conservate;
- € 500,00 per ogni episodio di comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento).

Si rimanda all'art. 17 per ogni altra clausola di risoluzione della convenzione.

Resta salvo il diritto del Comune di Cesena al risarcimento degli eventuali maggiori danni, che dovessero derivare per inadempienze dell'Associazione.

Gli eventuali inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra indicate verranno contestati all'Associazione per iscritto dal Dirigente del Settore Scuola, Sport e Partecipazione.

L'Associazione dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Dirigente competente nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune di Cesena ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Per ottenere il pagamento delle penalità, l'Amministrazione Comunale può rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'Associazione in sede di verifica e conseguente di liquidazione, o sulla cauzione prestata la quale, eccezion fatta ovviamente per il caso di risoluzione della convenzione, dovrà essere immediatamente integrata.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% del corrispettivo di cui all'art. 3, pena la facoltà, per il Comune di Cesena, di risolvere la convenzione in danno dell'Associazione.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento degli eventuali maggiori danni, che dal ritardo dell'Associazione dovessero derivare.

#### **ART. 16 - VARIANTI**

Se nel corso dell'esecuzione della convenzione si rendessero necessarie od opportune variazioni nello sviluppo delle attività o dei progetti, purché coerenti con gli obiettivi, le attività e i progetti previsti nella presente convenzione o nel progetto tecnico-organizzativo presentato, si procederà, in collaborazione con l'Associazione, alla definizione delle attività e progetti integrativi, nonché alla specificazione delle relative modalità operative e all'eventuale determinazione di un diverso importo del corrispettivo di cui all'art. 3, da formalizzare con relativi verbali, sottoscritti dalle parti e approvati dal Dirigente competente.

#### **ART. 17 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Il Comune di Cesena ha facoltà di risolvere la presente convenzione mediante lettera raccomandata, con la quale formula la contestazione degli addebiti all'Associazione, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni, nei seguenti casi:

- 1 frode nell'esecuzione delle attività
- 2 inadempimento alle disposizioni del Comune di Cesena riguardo ai tempi di esecuzione o modalità di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- 3 manifesta incapacità o inidoneità, nell'esecuzione delle attività e dei progetti;
- 4 inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sui lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- 5 sospensione delle attività e dei progetti da parte dell'Associazione senza giustificato motivo;
- 6 grave non rispondenza delle attività effettuate alle specifiche della convenzione;
- 7 mancata reintegrazione del deposito cauzionale, ove richiesto, ai sensi dell'art. 6 "Cauzioni e garanzie";
- 8 nel caso siano comminate penali per un valore complessivo superiore al 10% dell'importo della convenzione;
- 9 violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 15, "Tracciabilità dei pagamenti" della presente convenzione.
- 10 in caso di violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici come rilevabile nel profilo del committente del Comune di Cesena.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Associazione abbia risposto, il Comune di Cesena dispone la risoluzione della convenzione.

La convenzione è altresì risolta in caso di perdita da parte dell'Associazione dei requisiti per l'esecuzione della attività e progetti, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In caso di risoluzione il Comune di Cesena provvederà altresì all'escussione della cauzione prestata.

## **ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie relative alla convenzione, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, che non si sia potuto risolvere bonariamente, saranno devolute alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il foro competente sarà unicamente quello di Forlì, ed è esclusa la competenza arbitrale.

## **ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono a carico dell'Associazione, senza diritto di rivalsa, le spese, le imposte, le tasse e ogni altro onere relativi al perfezionamento della convenzione, da registrarsi in caso d'uso.

A carico dell'associazione restano inoltre le imposte e gli altri oneri che, direttamente o indirettamente gravano sulle attività e progetti oggetto della convenzione.

## **ART. 20 - RISERVATEZZA**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 il Legale Rappresentante dell'Associazione è nominato responsabile del trattamento dei dati personali utilizzati per le attività di cui alla presente convenzione, e avrà il compito di identificare e nominare gli operatori incaricati di trattamento ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare (Amministrazione Comunale di Cesena).

L'Associazione si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Le notizie relative all'attività dell'Amministrazione, comunque venute a conoscenza del personale dell'Associazione e/o dal medesimo incaricato in relazione all'esecuzione delle attività e progetti della convenzione, e le informazioni che transitano attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non debbono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate da parte dell'Associazione o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nella presente convenzione.

L'Associazione è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra descritti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione della convenzione, fermo restando che l'Associazione sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare all'Amministrazione.